

G.A.L. GOLFO DI CASTELLAMMARE soc.cons. ar.l.

Via Porta Stella 47/49 – 91011- Alcamo (TP)

Codice Fiscale e Partita IVA 02412500817

www.galgolfodicastellammare.eu Tel/fax 092426090

p.e.c.: galgolfodicastellammare@pec.it E-mail: info@galgolfodicastellammare.eu



BANDO PUBBLICO

Sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020 – Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo

Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP):

GOLFO DI CASTELLAMMARE

AMBITO TEMATICO: INCLUSIONE SOCIALE DI SPECIFICI GRUPPI SVANTAGGIATI E/O MARGINALI

AZIONE PAL: 3.1

MISURA 16

“COOPERAZIONE”

SOTTOMISURA 16.9

“SOSTEGNO PER LA DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ RIGUARDANTI L’ASSISTENZA SANITARIA, L’INTEGRAZIONE SOCIALE, L’AGRICOLTURA SOSTENUTA DALLA COMUNITÀ E L’EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALIMENTARE”

Titolo del progetto: _____

Acronimo del progetto: _____

ALLEGATO 8

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 2016/679**

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 (di seguito “GDPR 2016/679”), recante disposizioni a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si illustra sinteticamente come vengono trattati dal GAL Golfo di Castellammare i dati personali raccolti, e quali sono i diritti riconosciuti agli interessati.

Finalità del trattamento

I dati personali sono raccolti e trattati con finalità di pubblico interesse, connesse all’esercizio dell’attività amministrativa relativa al Piano di Azione Locale “Golfo di Castellammare” Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Sicilia 2014-2020, di competenza del GAL Golfo di Castellammare, attuata in adempimento delle specifiche disposizioni comunitarie, nazionali e/o regionali.

Modalità di trattamento

I dati personali trattati sono raccolti direttamente attraverso il soggetto interessato oppure presso i soggetti delegati ad acquisire la documentazione cartacea e alla trasmissione telematica dei dati. Il trattamento è svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto stabilito all’art. 29 GDPR 2016/ 679.

Durata del trattamento e conservazione dei dati

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell’art. 5 GDPR 2016/679, i dati personali vengono conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e, comunque, per un periodo non superiore a 10 anni dall’ultimo atto o comunicazione inerente il procedimento, salvo i casi di comunicazioni alle Autorità di controllo competenti.

Ambito di comunicazione e diffusione

Alcuni dati sono pubblicati sul sito istituzionale del GAL Golfo di Castellammare e del PSR Sicilia 2014-2020, in ottemperanza alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali e alle disposizioni attuative e procedurali emanate in materia di PSR . I dati dei beneficiari dei finanziamenti del PSR sono raccolti e trattati anche da organismi di audit, della Unione Europea e dello Stato ai fini della tutela degli interessi finanziari della UE.

I dati trattati possono essere comunicati, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, anche ad altri soggetti pubblici per l’adempimento delle disposizioni di legge.

I dati personali non saranno mai trasferiti in Paesi terzi non appartenenti all’Unione Europea.

Conferimento dei dati

I dati personali raccolti sono quelli previsti per l’erogazione dei servizi di pubblico interesse ed hanno carattere di obbligatorietà in ottemperanza alle specifiche disposizioni vigenti.

Alcuni dati sono qualificabili come “categorie particolari di dati personali” di cui agli articoli 9 e 10 del GDPR (“sensibili” e “giudiziari”). Inoltre, questi ultimi possono afferire anche ad eventuali

conviventi, soci e tutti i soggetti indicati dalla vigente normativa, ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il GAL Golfo di Castellammare, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, domiciliato presso la sede legale del GAL a Alcamo nella via porta Stella 47/49.

Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Con Determina Presidenziale n° 11 del 23/05/2018 è stato designato, come Responsabile del trattamento e protezione Dati , il RAF del GAL dott. Saverio Di Trapani.

Diritti dell'interessato

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. b) e d) e dell'art. 14, comma 2, lett. d) ed e), nonché degli articoli dal 15 al 21 del Regolamento UE n. 2016/679, i soggetti cui si riferiscono i dati personali in qualunque momento hanno il diritto di:

- a. chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione e la cancellazione dei propri dati personali, la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano;
- b. opporsi al trattamento dei propri dati qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
- c. esercitare i diritti sopra elencati mediante l'invio di apposita richiesta, citando il Riferimento Privacy:

- o all'indirizzo postale della sede legale del GAL via porta Stella 47/49 Alcamo

- o all'indirizzo di posta certificata: galgolfodicastellammare@pec.it ;

Inoltre, l'interessato può proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni e le procedure pubblicate nel sito web: www.garanteprivacy.it.

Tuttavia, si fa presente che l'eventuale rifiuto ad acconsentire ad uno o più trattamenti previsti sui propri dati personali e/o alla comunicazione/pubblicazione dei dati personali secondo quanto previsto dall'informativa sopra riportata, potrà comportare l'impossibilità di concorrere al bando/avviso pubblico in oggetto promosso dal G.A.L. Golfo di Castellammare.



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

AREA I- AFFARIE SERVIZI GENERALI - LEGALITA' E TRASPARENZA

U.O. A1.02 - UFFICIO RAPPORTI CON IL PUBBLICO E FLUSSI DOCUMENTALI.

ALLEGATO 9

PATTODI INTEGRITA' TRA

IL GAL GOLFO DI CASTELLAMMARE nella persona del Coordinatore ANDREA FERRARELLA

Cod. Fisc. FRR NDR 44A06 A176W

E

la Ditta / Società _____ con sede legale in _____, Via _____ n. _____, Cod. Fisc. _____ e partita IVA _____, iscritta al Registro delle Imprese al n. _____, in persona del Sig. _____, nato a _____ il ____/____/____, in qualità di legale rappresentante del Gruppo di Cooperazione _____

PREMESSA

VISTO l'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012 n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) nel quale si dispone che *"le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere d'invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa d'esclusione"*;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 72/2013, che al punto 3.1.13 ha precisato che *"Le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2013/2016 della Regione Siciliana, adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 510 del 28 gennaio 2014 e l'aggiornamento 2015/2017, adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 216 del 27 gennaio 2015 e l'aggiornamento 2017/2019, adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 240 del 31 gennaio 2017;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2010, n. 10 adottato unitamente al P.T.P.C. 2013/2016 con Decreto del Presidente della Regione n. 510 del 28 gennaio 2014.

VISTA la Direttiva ai fini dell'applicazione dell'art. 53 comma 16-ter del Decreto Legislativo n. 165/2001 che dispone: *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui*

all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. [...]

CONSIDERATO

che un consolidato orientamento giurisprudenziale consente alle Amministrazioni pubbliche, per operare in modo incisivo e per tutelare interessi pubblici di individuare nuovi strumenti da affiancare a quelli normativamente previsti da introdurre nei propri atti amministrativi come specifiche clausole di gradimento e di tutela volte a responsabilizzare i soggetti che entrano in rapporto con il Dipartimento dell'Agricoltura sulle conseguenze interdittive di comportamenti illeciti.

RITENUTO

Di dovere assumere formali obbligazioni per assicurare, la prevenzione da possibili fenomeni di devianza e di vulnerazione dei principi di trasparenza, libertà di impresa e concorrenza leale e concorrere a prevenire il rischio di infiltrazioni criminali;

A tal fine, il Dipartimento dell'Agricoltura inserisce negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere d'invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

..... Articolo 1 – Obblighi delle parti

Le premesse di cui sopra fanno parte integrante e sostanziale del presente documento.

Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del GAL GOLFO DI CASTELLAMMARE e del Gruppo di Cooperazione _____

che si impegna:

- A conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione;
- A segnalare all'Amministrazione competente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'appalto in oggetto;
- A dichiarare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento formale o sostanziale con altri concorrenti e che non si è accordato e non lo farà in seguito alla procedura di appalto e/o all'istruttoria della pratica;
- Ad informare tutte le persone dell'esistenza del presente patto d'integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- A vigilare affinché gli impegni sopra riportati siano osservati da tutte le parti coinvolte nel presente atto;
- A denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene l'oggetto dell'atto amministrativo, per il quale si sottoscrive il presente documento;

- A dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art. 1, comma 9, lettera e) della legge n. 190/2012, di non trovarsi in rapporti di coniugio, parentela e/o affinità, né lui né i soggetti con lui coinvolti, con i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento;
- A dichiarare una eventuale situazione di apparente / potenziale / reale conflitto di interessi in relazione al procedimento.

Art. 2

Il Dipartimento dell'Agricoltura si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti il procedimento, a effettuare i controlli e a condividere lo spirito etico e moralizzatore che è insito nell'adozione dello strumento medesimo, assumendosi le responsabilità connesse e conseguenti.

Art.3

La Ditta / Società si impegna a:

- Non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa vantaggio o beneficio sia direttamente che indirettamente tramite intermediari al fine del rilascio del provvedimento autorizzativo e/o abilitativo e/o concessorio o al fine di distorcere l'espletamento corretto della successiva attività o valutazione da parte dell'Amministrazione Regionale;
- Denunciare immediatamente alle Forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei confronti di propri rappresentanti o dipendenti, di familiari dell'imprenditore o di eventuali soggetti legati all'impresa da rapporti professionali;
- Comunicare ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerali concernenti la compagine sociale;
- Comunicare le generalità del/dei proprietari e dei soggetti che hanno a qualsiasi titolo la disponibilità degli immobili e/o dei terreni su cui verranno esercitate le attività imprenditoriali autorizzate, abilitate e/o concesse da parte del Dipartimento dell'Agricoltura e che si è consapevole che nel caso in cui la Regione siciliana dovesse comunque acquisire nei confronti degli stessi elementi di fatto o indicazioni comunque negative da farli ritenere collegati direttamente o indirettamente ad associazioni di tipo mafioso non potrà rilasciare il provvedimento autorizzativo, abilitativo e/o concessorio e se già rilasciato ne disporrà la revoca.
- Effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di istituti di credito o Poste Italiane S.p.A. e custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione che attesta il rispetto del citato obbligo;
- Comunicare le modalità di affidamento dei lavori, la ditta esecutrice, il numero dei lavoratori occupati, qualifiche e criterio di assunzione, al fine di rendere tempestivi ed agevoli i controlli sull'osservanza delle norme previdenziali ed assicurative e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (in particolare per i lavori in economia, se previsti dai bandi);
- Inserire nei contratti di servizi e/o forniture apposite clausole che prevedono anche a carico delle stesse i superiori obblighi, disponendo in caso di violazione la risoluzione immediata del vincolo contrattuale o la revoca dell'autorizzazione al sub appalto e/o al sub contratto e/o ai sub contratti successivi qualora erano stati previsti;
- Inserire, nei contratti privati volti a variare la titolarità del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio, e/o la titolarità della gestione dell'attività autorizzata, o abilitata, o concessa, apposita clausola che preveda l'assunzione da

parte del subentrante degli obblighi di cui al Protocollo del 23 maggio 2010, e delle connesse responsabilità. In caso di violazione la Regione Siciliana, Assessorato dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea disporrà la revoca del provvedimento autorizzativo e/o abilitativo e/o concessorio nei confronti del subentrante.

- Tutelare da irregolarità la procedura d'appalto e/o progetto cofinanziato e quindi salvaguardare gli interessi finanziari dell'UE e degli Stati Membri.

Art. 4

La Ditta / Società prende atto e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti col presente Patto di Integrità, il Dipartimento dell'Agricoltura revocherà il provvedimento de quo(indicare estremi _____) di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

Art. 5

La Regione Siciliana – Assessorato dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea – in particolare il Dipartimento dell'Agricoltura, al fine di prevenire e reprimere possibili irregolarità e/o abusi nella gestione dei finanziamenti, nonché per verificare il rispetto degli obblighi assunti con il presente Patto, oltre ad avvalersi di uffici interni, si avvarrà anche della collaborazione di altre Autorità Competenti.

Art. 6

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore per tutta la durata dell'attività connessa con il provvedimento (in particolare in caso di erogazione di contributi comunitari fino a cinque anni dopo l'ultimo pagamento autorizzato dall'Amministrazione) di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

Luogo e data _____

Per il GAL GOLFO DI CASTELLAMMARE
Il Coordinatore
(Timbro e firma)

Per la Ditta / Società
Il Rappresentante Legale
(Timbro e firma)
